

Il Consiglio dell'Ordine dei giornalisti della Puglia ha espresso, nella riunione odierna, grande soddisfazione per l'assoluzione "perché il fatto non sussiste" della collega Angela Balenzano, cronista del Corriere del Mezzogiorno, accusata di ricettazione per aver pubblicato parte dei verbali in cui Gianpaolo Tarantini raccontava delle escort portate a Palazzo Grazioli per le cene dell'ex premier Silvio Berlusconi. Un processo di primo grado durato cinque lunghi anni in cui la collega ha dovuto difendersi da un'accusa pesante solo per aver svolto il suo lavoro di cronista nel rispetto della legge e della deontologia professionale. Questa sentenza è importante per Angela Balenzano quanto per tutti i giornalisti che, nel rispetto delle leggi e della deontologia professionale, fanno il proprio dovere nel difendere il diritto costituzionale dei cittadini ad essere informati.